

Va recuperato un mancato gettito di 220.000 euro

Bernezzeo, arriva la Tasi per il 2015

Bernezzeo - Per il 2015 l'aliquota Tasi sarà del 2,5 per mille sulle abitazioni principali, del 2 per mille sulle abitazioni di lusso (per legge c'è il tetto del 6 per mille sommando Imu e Tasi) e dell'1 per mille su altri fabbricati e terreni edificabili. È prevista una detrazione di 25 euro per le famiglie con almeno tre figli conviventi di età inferiore a 25 anni.

Per il rischio di errori legati a dati non aggiornati (ad esempio, la Tasi interessa sia il proprietario sia il locatario con possibili variazioni nel corso dell'anno) non saranno spediti a domicilio modelli precompilati: sarà disponibile uno sportello in municipio per aiutare nella compilazione; in alternativa i cittadini potranno fare il calcolo direttamente sul sito del Comune oppure rivolgendosi a un centro di assistenza fiscale.

Le aliquote e la scelta sono state spiegate dal primo cittadino Laura Vietto durante il consiglio comunale del 22 luglio per far fronte a un "mancato gettito di 220.000 euro". Ha votato esprimendo il suo dissenso la minoranza, che chiedeva di prevedere la detrazione anche per i casi disciplinati dalla legge 104 (lavoratori dipendenti con disabilità grave riconosciuta o che prestano assistenza ai loro familiari con disabilità grave).

La maggioranza ha risposto che questi soggetti sono individuabili solo a seguito della richiesta di detrazione e per loro sono già previste agevolazioni statali e regionali.

Altro motivo del voto sfavorevole della minoranza è stata la mancata attenzione sulle aree edificabili che ancora non usufruiscono di servizi.

Per l'Imu restano invariate sia le aliquote sia le detrazioni (abitazioni non prima casa 4 per mille, altri immobili e terreni fabbricabili 9,6 per mille, terreni agricoli esenti perché in territorio montano).

Anche per l'Irpef si conferma quanto previsto nel 2014: esenzione fino a

10.000 euro di reddito, poi aliquote crescenti da 0,6 per mille fino a 0,8 per mille per redditi oltre 75.000 euro.

Come per gli altri punti relativi a imposte e tasse la minoranza ha votato contro: con l'introduzione della Tasi e con possibili aumenti per la Tari, l'addizionale comunale è stata mantenuta a livello dello scorso anno, senza prevedere riduzioni per fasce di reddito più basse e senza agire sul fabbisogno. La risposta della maggioranza con il sindaco Vietto è stata che ridurre l'aliquota sui singoli scaglioni avrebbe diminuito il gettito e che occorreva pertanto agire su altre entrate.

Si apre una possibilità per chi ha versato Imu non dovuta o in eccesso gli anni precedenti: si potranno compensare Tasi e Imu grazie a una proposta della minoranza arrivata dal consigliere Laura Audisio, per recepire quanto fanno già altri Comuni.

Il contribuente dovrà presentare un'istanza prima di procedere al pagamento "compensato". Il regolamento Iuc verrà inviato al ministero delle Finanze e se non ci saranno osservazioni la modifica diventerà operativa.

Giuseppe Serra